

NOTA INFORMATIVA:

PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO

Il controllo della diffusione della pediculosi (infestazione da pidocchi) richiede la precoce individuazione dei soggetti affetti e la collaborazione di tutti i familiari nell'attuare le norme di prevenzione e trattamento.

Si forniscono pertanto le seguenti raccomandazioni:

- Lavare i capelli frequentemente con shampoo comuni; l'abuso di prodotti medicati è inutile, non ha effetto preventivo e può essere nocivo.
- Controllare che non vi siano pidocchi o lendini (uova dei pidocchi) nei capelli dei propri figli; si consiglia che il controllo sia almeno settimanale per tutto l'anno scolastico. In presenza di casi di pediculosi nella comunità frequentata è raccomandato il controllo quotidiano.
- In caso di presenza di pidocchi o lendini:
 1. effettuare il trattamento utilizzando i prodotti specifici
 2. dopo 8-10 giorni è consigliabile ripetere il trattamento con i prodotti specifici
 3. dopo il primo e dopo il secondo trattamento è necessario eliminare le lendini sia manualmente che con l'aiuto di pettini a denti fitti.

Il pidocchio del capo vive esclusivamente fra i capelli e fuori dal suo ambiente sopravvive per poche ore, per cui si sottolinea che:

- la disinfestazione delle scuole non è necessaria perché la trasmissione avviene esclusivamente tra persone
- tutti i componenti della famiglia del soggetto affetto devono controllarsi ed eseguire il trattamento adeguato qualora risultino anche loro affetti
- i pettini e le spazzole utilizzati vanno immersi in acqua calda (54°C) per dieci minuti e lavati con lo shampoo antiparassitario
- i cappelli ed i berretti, federe e lenzuola devono essere lavati in lavatrice con ciclo caldo (almeno a 60°C), come pure bisogna evitare in famiglia e a scuola lo scambio di pettini, spazzole, cappelli e berretti
- è necessario evitare la sovrapposizione di abiti, o il loro stretto contatto, come usualmente accade nei comuni attaccapanni.

Il Servizio Pediatria di Comunità rimane a disposizione in caso di dubbi o necessità di confronto.